

## PARI OPPORTUNITÀ

## Concorso tra gli studenti per il logo

La giunta Barbujani, su input dell'assessore alle pari opportunità Patrizia Osti, indice un concorso per la realizzazione del logo per la Commissione comunale per le pari opportunità. La partecipazione, individuale o di gruppo, sarà riservata agli studenti delle III medie. Il logo verrà utilizzato dalla Commissione come simbolo ufficiale in tutti i mezzi di comunicazione. Gli studenti dovranno presentare i propri progetti su cartoncino rigido formato A4 all'interno di un quadrato 15x15. La valutazione dei progetti verrà effettuata da apposita Commissione esaminatrice; in premio un buono di 300 euro per acquisto di libri messo in palio dalla Fondazione Bocchi.



ASSESSORE Patrizia Osti

## L'INCONTRO

## Telese racconterà l'Italia della crisi

Il giornalista Luca Telese sbarca in città. Appuntamento stasera alle 20.45 alle elementari di Bellombra con la presentazione del suo ultimo libro "Gioventù, amore e rabbia" insieme a Sergio Garbato. Telese raccoglie la sfida di raccontare l'Italia ai tempi della crisi e lo fa intrecciando la propria passione professionale, quella di un "giovane quarantenne" che ha firmato il primo vero contratto dodici anni dopo aver iniziato a lavorare, con le storie raccolte dall'osservatorio privilegiato del cronista. Guida i lettori nella terra dei precari, del popolo 'viola', speranzoso e deluso, di quello 'black', furioso e iconoclasta, di talenti e fuoriclasse, di creativi cassintegrati e di operai sbeffeggiati.

## ADRIA La denuncia di un gruppo di amici di una persona costretta a muoversi con la carrozzina

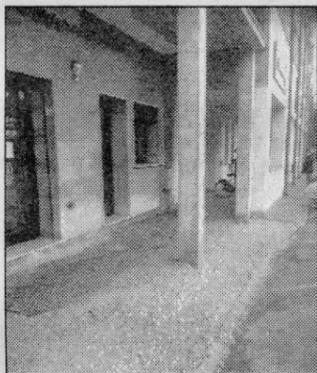
# Zone della città vietate ai disabili

*Marciapiedi sconnessi e impraticabili. Prodotto dall'Ulss 19 un volantino di sensibilizzazione*

Guido Fraccon

ADRIA

«Alcune zone di Adria sono vietate ai disabili». La denuncia arriva da un gruppo di amici che nei giorni scorsi, in pieno corso Garibaldi, ha raccolto le istanze di un soggetto non deambulante costretto a desistere dal recarsi allo sportello bancomat di un noto istituto di credito, dal momento che con la sua carrozzina era impossibilitato a percorrere il marciapiede a causa della pavimentazione mancante e sconnessa. La zona inoltre, a causa della pioggia battente, presentava un fondo viscido e numerose pozzanghere. Era praticamente impossibile proseguire, se non scegliendo, in alternativa, un percorso molto più lungo, ma oltremodo pericoloso, dal momento che avrebbe dovuto percorrere un tratto di strada contromano, operazione peraltro non facile dal momento che anche alcune auto in sosta ostruivano i varchi di accesso. Da qui l'appello alla



Marciapiedi impraticabili ai disabili

proprietà o al comune, per i rispettivi ambiti di competenza, affinché si intervenga per far sistemare la cosa.

La denuncia cade in vista della "Giornata internazionale delle persone con disabilità". Il 3 dicembre prossimo, infatti, l'Ulss 19 propone un patto di solidarietà ai residenti del Bassopolesine per sensibilizzare la popolazione sui diritti delle persone disabili. Attraverso l'unità

Handicap età adulta e Sil, punterà a una riflessione sul significato della solidarietà grazie alla distribuzione di un volantino che sarà distribuito a coloro che si recheranno ad acquistare un giornale. I primi a dimostrare solidarietà saranno pertanto, gli edicolanti del Bassopolesine che hanno accolto questa proposta con spirito di collaborazione, entusiasmo e sensibilità. Hanno collaborato anche le diverse Polizie locali dei Comuni del Delta fornendo i recapiti di tutte le edicole del territorio. Questo volantino, inoltre, verrà proposto alle scuole e alle biblioteche. Si porrà rilievo all'uguaglianza e non alla differenza, di modo che il rapporto sia paritario, cioè non ci sia chi fornisce aiuto e chi riceve aiuto. Le riflessioni che comporranno il testo del volantino inviteranno tutti a soffermarsi su quanto, nel nostro quotidiano, si possa trasformare la solidarietà in accettazione dell'altro differenza.

© riproduzione riservata

## PREVENZIONE E SALUTE

### I rischi dell'infezione Hiv-Aids saranno illustrati a 300 studenti

(G.Fr.) L'Azienda Ulss 19 assieme all'Associazione italiana lotta contro l'Aids organizza un incontro di sensibilizzazione rivolto agli studenti degli istituti superiori. In occasione della ricorrenza della giornata mondiale contro l'Aids, che si celebra il domani, l'Ulss 19 promuove una iniziativa di sensibilizzazione, organizzata in collaborazione con le scuole medie superiori e l'Associazione italiana lotta contro l'Aids, che si terrà alle 8,30 l'auditorium Saccetti di via Aldo Moro. All'incontro parteciperanno gli studenti degli istituti superiori; si vuole ricordare come sia importante continuare l'attività di prevenzione contro tale malattia attraverso un'informazione consapevole dei fattori di rischio. L'Ulss è da anni impegnata sul versante della prevenzione, che rimane ancora l'arma più efficace contro il virus, attraverso il progetto "Prevenzione Hiv-Aids in età adolescenziale" che coinvolgerà oltre 300 studenti durante l'anno scolastico in corso. Obiettivo di quest'attività informativa è superare l'idea molto radicata che il problema dell'infezione Hiv riguardi solo i tossicodipendenti o gli omosessuali, mentre è anche legato all'adozione di comportamenti a rischio e alla scarsa consapevolezza sull'esistenza di questi rischi. Per info: Dipartimento per le dipendenze Ulss 19, tel. 0426-660555.

© riproduzione riservata



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

## AVVISO AL PUBBLICO

## COMUNICAZIONE DI RIAVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Enel Produzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A., con sede legale in ROMA (RM), Viale Regina Margherita N° 125, comunica di aver presentato in data 26 novembre 2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge 8 luglio 1986, n. 349 e dell'articolo 1, comma 1, lettera "b" del DPCM 10 agosto 1988, n. 377 (in applicazione dell'art. 35, comma 2-ter del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i. le procedure avviate precedentemente alla sua entrata in vigore sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento), istanza per l'aggiornamento dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto di conversione a carbone della Centrale Termoelettrica di Porto Tolle, così come richiesto dallo stesso Ministero con nota del 1 agosto 2012 protocollo DVA-2012-0018694.

A seguito, infatti, della sentenza del Consiglio di Stato n.3107 del 23/05/2011 che ha annullato il Decreto VIA n.873/2009 relativo al Progetto di conversione a carbone della centrale di Porto Tolle, inviato con istanza del 30 maggio 2005, nonché i suoi atti presupposti nei soli limiti indicati ai punti n.4 e 5.10 della citata sentenza, e della Sentenza del Consiglio di Stato del 22 maggio 2012 n.3569, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha ritenuto opportuno, pur facendo salvi gli accertamenti istruttori già effettuati, procedere all'integrazione dell'istruttoria Tecnica a seguito del mutato contesto normativo, nonché della necessità di aggiornare il contesto ambientale di riferimento.

Il Progetto è localizzato in località Polesine Camerini, nel Comune di Porto Tolle (RO), e prevede la conversione a carbone dell'impianto con la realizzazione di tre nuove caldaie ultrasuper-critiche da 660 MWe ciascuna alimentata a polverino di carbone, in sostituzione delle quattro esistenti di analoga potenza, alimentate ad olio combustibile denso. Ai fini dell'abbattimento degli inquinanti atmosferici prodotti dalla combustione a carbone sono previsti in uscita dalla caldaia nuovi sistemi di abbattimento in grado di conseguire valori in concentrazione ben inferiori a quelli previsti dalla normativa europea e nazionale di settore per i Grandi Impianti di Combustione e del tutto in linea con le Migliori Tecnologie Disponibili (M.T.D.).

All'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale viene inoltre allegata la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. per cui è stato redatto apposito studio secondo l'allegato A della D.G.R. n.3173 del 10 ottobre 2006 della Regione Veneto "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative", in quanto l'impianto, benché non ricada all'interno di un sito della Rete Natura 2000, è limitrofo al SIC IT3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto" e alla ZPS IT3210023 "Delta del Po".

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. ed è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale della Regione Veneto, via Dante 55, Padova, la Dichiarazione e la Relazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 9 agosto 2000.

Il Progetto, l'aggiornamento dello Studio di Impatto Ambientale (comprensivo della Valutazione di Incidenza), e l'aggiornamento della Sintesi Non Tecnica, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Regione Veneto, Direzione Tutela Ambiente, Unità Complessa VIA, Palazzo Linetti - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia.
- Provincia di Rovigo, Area Ambiente - Ufficio VIA - Viale della Pace, 5 - 45100 Rovigo
- Comune di Porto Tolle, Piazza Ciceruacchio, 9 - 45018 Porto Tolle (RO).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it).

Ai sensi della normativa vigente, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del Progetto e del relativo aggiornamento dello Studio d'Impatto Ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it).

Enel Produzione S.p.A.

Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A.  
Sede legale 00198 Roma, viale Regina Margherita 125  
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05617841001  
R.E.A. 904803  
Capitale Sociale 1.800.000.000 Euro i.v.  
Direzione e Coordinamento di Enel Spa